

## I conti dell'Aipo

# Olio extravergine d'oliva il prezzo è tra 8,5 e 9 euro a bottiglia da 750 millilitri



Oliveti tra Torri e Albisano con il lago di Garda sullo sfondo

Il 2018 ha regalato una produzione abbondante all'uliveto veronese. Secondo i dati di Aipo Verona, Associazione interregionale produttori olivicoli, i 3.500 ettari coltivati, in aumento del 2% circa l'anno, hanno assicurato 150mila tonnellate di olive, il 50% in più del 2017, annata difficile per alcune zone del territorio scaligero. Ma qual è il giusto prezzo per l'olio extravergine locale? Il tema è stato al centro di un incontro promosso qualche mese fa dalle imprenditrici agricole di Coldiretti Verona, che coltivano estensioni medie di 1,5 ettari come coltura principale o secondaria in



Enzo Gambin

imprese di piccole dimensioni.

Enzo Gambin, direttore di Aipo, ha valutato i costi dell'olio dal lavoro di campagna alla produzione finale per un ettaro di terreno coltivato, che comprende dalle 180 alle 220 piante. «Per lo più occorre coprire le spese», precisa «per i lavori nell'uliveto, in particolare la potatura, i trattamenti alle piante e la raccolta. Ci sono poi un'altra serie di costi relativi alla gestione dell'impresa agricola, alla molitura del frantoio, all'imbottigliamento ed etichettatura. La qualità del nostro olio non nasce per caso ma è frutto di un attento e sapiente lavoro agricolo». È quindi emerso che l'extra vergine di oliva 100% veronese ha un costo minimo che varia tra 8,5 e 9,5 euro per 750 millilitri (una bottiglia standard). Pertanto, è fondamentale che i consumatori pongano attenzione quando acquistano l'olio per non cadere nelle trappole del mercato.

Il consiglio di Coldiretti per scegliere Made in Italy o prodotti veronesi è quello di diffidare dei prezzi troppo bassi, leggere con più attenzione le etichette, acquistare extra vergini Dop oppure direttamente dai produttori olivicoli, nei punti vendita di aziende locali, nei frantoi o nei mercati di Campagna Amica. Le donne impegnate nell'olivicultura sono in aumento. «Le imprenditrici agricole dimostrano di essere bravissime nelle potature e nella cura degli oliveti e attente anche all'economia aziendale, conoscendo la normativa prevista: dall'etichettatura alla tenuta dei registri telematici», sottolinea Chiara Recchia, responsabile di Donne Impresa Coldiretti Verona. **Va.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

